



Camera del Lavoro di Como

Via Italia Libera, 23

22100 Como

Tel 031. 239 311 fax. 031 270400

Email: segreteria@cgil.como.it

Como, 18 dicembre 2019

prot. n. 73

Care compagne e cari compagni,

scrivo per esprimervi i miei più sinceri auguri di buon anno e di serene festività.

Condivido con tutti voi il mio personale auspicio per una nuova stagione dove a prevalere siano sentimenti di pace e di speranza e si superi l'odio che troppo spesso ha pervaso la vita pubblica del Paese.

Pochi giorni fa, a Milano, 600 sindaci hanno “scortato” la Senatrice Liliana Segre in un corteo partecipato da migliaia di persone lanciando il messaggio “L'odio non ha futuro”;

merita di essere citata la serata organizzata dall'inserito del quotidiano locale, Diogene, che si occupa di volontariato e terzo settore, il teatro San Teodoro di Cantù tutto esaurito ha ospitato testimonianze di donne e di uomini che hanno raccontato storie di solidarietà come antidoto alla violenza;

tanti di noi guardano con simpatia alle piazze delle “sardine” dove si canta Bella Ciao e si chiede una politica depurata dalla rabbia e dall'accanimento contro gli ultimi del pianeta.

Ho riportato queste tre diverse esperienze perché siano di buon auspicio per il futuro che vogliamo costruire, perché accanto al nostro impegno per affermare il Lavoro e i Diritti c'è quello di voler affermare un'idea di Paese inclusivo, con una democrazia compiuta e guidata dalla nostra Costituzione.

Ci lasciamo alle spalle l'ennesimo anno difficile per il sistema economico, siamo dentro al grande mutamento di sistema imposto dall'innovazione tecnologica, dall'impatto dirompente della questione ambientale, e da un quadro normativo che continua ad essere ostile alle condizioni di lavoratrici e lavoratori.

Eppure, tante cose sono avvenute, a cominciare dal congresso di Bari. L'elezione del nuovo Segretario Generale, il mandato congressuale che impegna l'organizzazione nella sfida della contrattazione inclusiva.

Abbiamo assistito al rocambolesco cambio della maggioranza di governo, si è aperta una fase politica che rappresenta certamente una novità sul piano del metodo nel rapporto con le Organizzazioni di Rappresentanza, ma che oggettivamente continua ad essere segnata da un'instabilità preoccupante.

In questo scenario il nostro compito sarà quello di sostenere le politiche per il Lavoro e per i diritti

delle persone, consapevoli che per liberare il Paese dalle inquietudini occorrono azioni concrete in grado di proteggere lavoratori e pensionati dalla radicalità delle trasformazioni sociali.

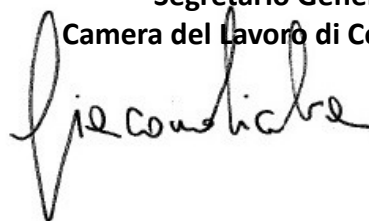
E' indispensabile presidiare il territorio, perchè la prossimità garantisce il rapporto con le persone, e per queste ragioni crediamo sia utile continuare a lavorare nella costruzioni di reti sociali sulle questioni che caratterizzano il nostro tempo (la sostenibilità ambientale, il fenomeno migratorio, la legalità, i diritti sociali e di cittadinanza), ma anche continuare a investire nella "presa in carico" della persona attraverso lo sviluppo, la diffusione e soprattutto la condivisione del Sistema delle Tutele CGIL.

Questo è l'impegno che vogliamo garantire, ampliando gli spazi di discussione e confronto per migliorare la nostra attività. Con la consapevolezza che la nostra forza è quella di essere una grande organizzazione di rappresentanza sociale che coltiva l'ambizione di non lasciare indietro nessuno.

Tanti auguri, compagne e compagni.

Un abbraccio

Giacomo Licata
Segretario Generale
Camera del Lavoro di Como

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Licata', written in a cursive style.